



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 18/03/2014

Articoli pubblicati dal 15/03/2014 al 18/03/2014

LA NUOVA RACCOLTA SPACCA LA CITTÀ

I sacchetti dei rifiuti col microchip scatenano l'opposizione: la differenziata non si aumenta così

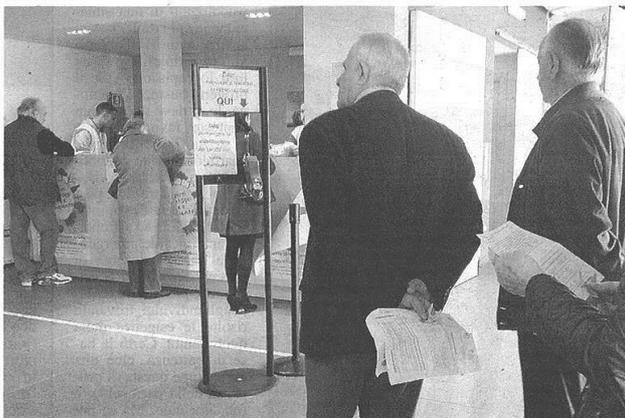
La nuova raccolta spacca la città

I sacchetti dei rifiuti col microchip scatenano l'opposizione: la differenziata non si aumenta così

CASTELLANZA – Nuova raccolta differenziata: la città è divisa. Sia fra i cittadini che tra le forze politiche, c'è chi è a favore della sperimentazione del sacco col microchip e chi, invece, è fermamente contrario.

Ieri mattina, in biblioteca, c'era una lunga fila di castellanzesi che aspettavano di ritirare i nuovi sacchi dell'indifferenziata (che dal primo aprile dovranno sostituire quelli usati finora), muniti del codice che identificherà quanta spazzatura producono le famiglie. Il personale delegato alla consegna e a fornire spiegazioni è stato veloce e professionale, tanto che diversi utenti si sono complimentati per la disponibilità. Resta il fatto che, come sempre quando ci sono nuove sperimentazioni, dilagano perplessità e arrabbiature. Soprattutto perché la gente non è ben disposta a cambiare le sue abitudini, trovando che le nuove regole siano inutili e destinate solo a portare disagi alle famiglie. Questa la lamentela più diffusa fra chi vive nei condomini: «Non è possibile obbligarci a mettere l'indifferenziata sul balcone quando c'erano i bidoni così comodi per tutti». Senza contare l'obbligo di separare pannolini e altri rifiuti che solitamente si buttanò nell'indifferenziata.

CONTRARI – Nettamente contraria **Maria-grazia Ponti** (Impegno per la Città): «Invece di creare tutti questi disagi alla gente, perché non si potenzia la sensibilizzazione?», domanda. «E' inopportuno cambiare drasticamente, da un giorno all'altro, le abitudini dei cittadini, quando per aumentare la differenziata basterebbe più coinvolgimento, maggiore informazione. E' quello che è mancato in questi anni, nei quali si è abbassata la guardia». **Alberto Dell'Acqua**, segretario del Partito Democratico, rimprovera invece alla giunta di non avere fatto incontri pubblici come invece è avvenuto nel Comune di Malnate, «dove la popolazione è stata adeguatamente informata sulle novità. Non ci si può affidare a un volantino per una rivoluzione del genere: in questo modo non c'è chiarezza».



Cittadini allo sportello per ritirare il nuovo kit di sacchetti per la raccolta differenziata (foto Blitz)

FAVOREVOLI – **Matteo Mazucco** (Pro-Muovere Castellanza) ritiene che si stia seguendo la strada giusta: «Prima di criticare – suggerisce – vediamo a fine anno come sarà

andata la sperimentazione, la quale però può funzionare solo se tutte le famiglie collaboreranno per ottimizzare il sistema». «Concordo con la volontà di introdurre un sistema innovativo per migliorare la quantità di rifiuti riciclati», commenta dal canto pro-

prio **Vittorio Caldiroli** (Forza Italia). «Come forza politica: stiamo seguendo attentamente l'evoluzione del sistema per apportare migliorie non più rinviabili in questo comparto».

SCelta OBBLIGATA – Pur comprendendo le perplessità, il vicesindaco **Luca Galli** parla di «scelta necessaria», mettendo in luce che «Castellanza non può rimanere ferma al

53 per cento di raccolta differenziata: rischiamo pesanti sanzioni della Comunità Europea. La nostra sfortuna è anche la presenza di ospedali e supermercati che non differenziano, ma stiamo lavorando pure in quella direzione: sono quindi certo che abbiamo tutte le potenzialità per raggiungere il 75 per cento ottenuto a Cassano Magnago. Non vogliamo mica essere accomunati a Napoli...». Alle famiglie il vicesindaco chiede di pazientare e impegnarsi. «perché alla fine il risultato sarà di pagare meno di oggi la tassa rifiuti».

Stefano Di Maria

I CONTRARI

Ponti: bastava più impegno. Dell'Acqua: c'è stata poca informazione

I FAVOREVOLI

Mazucco: se si collabora allora funzionerà. Caldiroli: è giusto innovare

Dai concerti a una visita alla Nato un ricco cartellone di eventi partorito grazie a numerose associazioni locali

QUARANT'ANNI DA CITTÀ: TUTTI UNITI A FESTEGGIARE CASTELLANZA

Dai concerti a una visita alla Nato il ricco cartellone di eventi partorito grazie a numerose associazioni locali

Quarant'anni da città: tutti uniti a festeggiare Castellanza

CASTELLANZA - «E' un cartellone di iniziative straordinario». Ha usato toni entusiastici, l'assessore alla Cultura **Fabrizio Giachi**, per annunciare il cartellone di eventi con cui il Comune festeggerà i 40 anni di elevazione di Castellanza a città. L'occasione è stata ieri mattina a Palazzo Brambilla, dove sono state chiamate a raccolta le associazioni coinvolte nel programma che terrà banco tutto l'anno: Archivio Fotografico Italiano, Istituto Maria Ausiliatrice, Amici del Bonsai, Amici dell'Arte, Il Prisma, Teatro della Corte, Cai, Coro Donna Lombarda, Corpo Musicale Santa Cecilia, Gruppo Alpini, Aido, Pro Loco, Rione Insi, Istituto Maria Ausiliatrice e Associazione Artistica Legnanese.

SINERGIA - Le celebrazioni del 40° sono state l'opportunità per aggregare i sodalizi locali che valorizzano la storia e la cultura di Castellanza: «Sono tutti quei gruppi fatti da persone impegnate in prima linea, che lavorano sul territorio per mantenere viva la nostra tradizione - ha tenuto a rimarcare Giachi - Più che allestire manifestazioni ridondanti, per altro troppo costose, ritengo giusto valorizzare loro, che hanno fatto davvero la storia della nostra città».

Si è quindi seguito un percorso comune, spesso intrecciando le varie iniziative: talvolta lasciando in toto l'organizzazione alle associazioni, altre rendendo disponibili le sale o attraverso altre forme di sostegno.

LA STORIA - Inedito e interessante il percorso seguito dall'Archivio Fotografico Italiano, che terrà una rassegna fotografica a Villa Pomini con un percorso espositivo che sarà un tuffo nel passato: "La città di ieri", "La città di oggi", "La

Città, Il fiume Olona, la Valle", "Vedute altre". Non è esclusa una mostra sugli oggetti e le attrezzature della vita contadina di un tempo: dipende da quanti ne verranno raccolti. Allo stesso modo sarà valorizzato il dialetto locale con lo spettacolo "Da una panchina del parco Cantoni", del Coro Donna Lombarda: canzoni popolari, monologhi e poesie di un tempo che fu.

Uno spettacolo teatrale è stato organizzato dall'Aido: la compagnia Entrata di Sicurezza andrà in scena con una rappresentazione incentrata sulla figura di **Giovanni Paolo II**.

CONCERTI - Diversi i concerti in programma: il 16 maggio, dalle 18 alle 19, i Vocal Dreams dell'Istituto Maria Ausiliatrice accoglieranno i pendolari in stazione; il 18 maggio si terrà il concerto del 110° anniversario di fondazione del Corpo musicale Santa Cecilia (nel quale sarà celebrato il quarantesimo conferimento del titolo di città al Comune di Castellanza), seguito il 14 giugno dal Concerto d'Estate.

ALTRE PROPOSTE - Il Club Alpino Italiano importerà a Castellanza (unica tappa nel Varesotto) la mostra "La Lombardia e le Alpi" della sezione di Milano; a questa esposizione è correlata la conferenza degli Amici dell'Arte sui pittori che hanno rappresentato la montagna.

Ci saranno mostre e mini-corsi scolastici degli Amici del Bonsai, la Pro Loco ha organizzato il mercatino del 30 marzo e la Festa del Pic-nic delle famiglie, mentre con Il Prisma si andrà a visitare la sede della Nato a Bruxelles, iniziativa indubbiamente di ampio respiro.

S.D.M.

Giachi:
«Più che
allestire
manifestazioni
ridondanti,
è giusto
valorizzare chi
ha fatto la
nostra storia»



Tutti pronti a festeggiare i quarant'anni di proclamazione di città (foto Blitz)

pubblicato il 18/03/2014 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

APERITIVO CULTURALE COI POETI

Aperitivo culturale coi poeti

CASTELLANZA - (s.d.m.) In occasione della Giornata Mondiale della Poesia, si terrà giovedì prossimo alle 18, nella sala conferenze della biblioteca civica, un convegno con i poeti castellanzesi **Giacomo Brocchin**, **Giulia Borroni Cagelli**, **Rosa Anna Rigo Bo** e **Franco Zaffa**. Due le finalità: riconoscere all'espressione poetica un ruolo privilegiato nella promozione del dialogo interculturale e della pace, com'è nello spirito della giornata voluta dall'Unesco; ricordare il poeta di Castellanza **Mario Rioda**, recentemente scomparso.

Anche questa iniziativa è promossa dall'assessorato alla Cultura. «Quale

proposta migliore per festeggiare il decennale della nuova sede della biblioteca?», domanda l'assessore **Fabrizio Giachi**. «In linea con le buone pratiche suggerite dal Manifesto Unesco, vogliamo stimolare la consapevolezza dell'eredità culturale e l'apprezzamento delle arti del nostro territorio, promuovendo la poetica degli autori locali che danno lustro alla città e contribuiscono alla crescita culturale dei cittadini».

L'evento darà spazio ai Santaceciliaboy e al gruppo di lettura di **Betty Colombo** di Arteatro di Cazzago Brabbia. Le lettrici interpreteranno una selezione di poesie scelte per l'occasione. Seguirà un aperitivo.

pubblicato il 18/03/2014 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

CULTURA PER TUTTI CASTELLANZA CI CREDE

Cultura per tutti Castellanza ci crede

Castellanza

La cultura la fanno le associazioni. Con questo spirito è stato costruito il cartellone degli eventi culturali proposti dal Comune fino a giugno 2014. Lo spunto sono i 40 anni dell'elevazione di Castellanza a città.

«Dopo anni di fatiche - ha detto l'assessore alla cultura **Fabrizio Giachi** - si sta mettendo in moto la rete di associazioni che permette da una parte di diminuire i costi e dall'altra di far lavorare il territorio».

Alla conferenza di presentazione erano presenti parecchie associazioni.

Cominciando dalla musica, il primo evento dell'Orchestra Amadeus sarà il concerto dei Vespri musicali (29 marzo), quello del Corpo musicale Santa Cecilia il concerto di primavera (21 marzo). Particolare l'idea del coro Vocal Dreams dell'Istituto Maria Ausiliatrice: il 16 maggio dalle 18 sarà in stazione ad accogliere i pendolari.

Parecchie le mostre in programma, da quelle di pittura a quella sui bonsai a cura degli Amici del Bonsai (29 marzo) fino a quella dedicata all'alpinismo del Cai e degli Amici dell'Arte (4 - 25 maggio).

Non mancherà la fotografia con un confronto tra la Castellanza di ieri e quella di oggi. Entro la fine dell'anno l'AFI intende inoltre istituire a Castellanza l'Archivio fotografico delle terre di Lombardia.

Sul fronte teatrale, il Gruppo Donna Lombarda ripercorrerà la storia e le tradizioni castellanzeesi con lo spettacolo "Da una panchina del Parco Cantoni", mentre Aido, Alpinie e compagnia Entrata di sicurezane dedicheranno uno a Karol Wojtyła.

*Presentato
il calendario
degli eventi
del Comune
fino a giugno*

La prima delle iniziative della Pro Loco sarà il mercato (30 marzo); il 2 giugno con gli Amici dell'Arte porrà visite guidate in luoghi significativi della città.

Giovedì, giornata mondiale della poesia, in Biblioteca si potranno incontrare i poeti castellanzeesi Franco Zaffa, Giulia Borroni Cagelli, Rosa Anna Rigo Bo e Giacomo Brocchin. Ma nel calendario trovano spazio anche conferenze, cinema e feste.

Infine il presidente del Prisma, **Alessandro Mazzucchelli**, che ha recentemente organizzato una conferenza sulla Nato, ha annunciato che tale organizzazione ha invitato Castellanza a Bruxelles. ■ **Mariagiulia Porrello**

pubblicato il 18/03/2014 a pag. 28; autore: Mariagiulia Porrello

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Università Cattaneo

APP COME ESERCITAZIONE(1)

Quattro studenti della Liuc - Università Cattaneo mettono a punto una app dedicata al comprensorio sciistico valsesiano come esercitazione accademica. Ora si cerca di tradurla in business



stato possibile sviluppare questa applicazione che dà agli appassionati di sci preziose informazioni in tempo reale? Varesefocus lo ha chiesto ad **Alessio Damonti**, che quella app l'ha firmata insieme con tre colleghi del corso di e-business, tenuto dal professor **Aurelio Ravarini** nel Corso di Laurea in Ingegneria gestionale della LIUC.

"L'idea è nata grazie alle lezioni

Appassionati di sci, nativi digitali e studenti di e-business: ecco le tre caratteristiche che hanno fatto di quattro universitari poco più che ventenni i padri di una vera e propria app, chiamata Slalom. Nata per passione, dunque, ma anche per studio, l'applicazione informatica (che racconta tutto sui bianchi pendii della Valsesia, paradiso degli sciatori) è oggi un fiore all'occhiello dell'Università di Castellanza. E infatti LIUC si sta facendo portavoce della neonata Slalom alla ricerca di finanziamenti per aiutare gli inventori di questo piccolo

gioiello digitale a fare di un servizio - ideato nelle aule universitarie - un business, o almeno un principio di business.

L'applicazione è già disponibile e scaricabile gratuitamente da Google Play, presto lo sarà da Apple Store ed è consultabile anche su Facebook sotto la chiave di ricerca "Slalom App". Ma come funziona e come è



Slalom, una vera e propria app di promozione turistica che mette a portata di smartphone tutti i servizi offerti dal comprensorio sciistico di Alagna-Valsesia.

del professore e grazie alla forte passione per lo sci di tutti noi", racconta Alessio, oggi a due esami dalla laurea. "Io e gli altri tre 'inventori' siamo diventati subito amici, fin dal primo anno di università. All'interno del corso di e-business ci veniva richiesto, come project-work finale, di realizzare il business-plan di una start-up di nostra invenzione nell'ambito tecnologico-informatico. E' subito scattata l'idea di costruire qualcosa di utile che riguardasse la grande passione che ci accomuna". E così **Alessio, Jacopo Merlini, Cristian Mazzarro e Alessandro Baglivo**, hanno dato vita a Slalom, una vera e propria app di promozione turistica che mette a portata di smartphone tutti i servizi offerti dal comprensorio sciistico di Alagna-Valsesia: si può cercare e prenotare un hotel, sapere quali sono gli impianti aperti e scoprire in anticipo le difficoltà delle piste, oltre a conoscere le previsioni meteo e il rischio valanghe. Informazioni molto concrete, tutte assemblate grazie a una competenza tecnologica e manageriale acquisita proprio nella aule della LIUC.

"Prima è nata l'idea sulla carta - racconta il docente - poi è stato sviluppato il software e creata l'applicazione. Nel mio corso i ragazzi vengono valutati proprio per il progetto che inventano e Slalom è senz'altro uno tra i più curiosi e originali. Alla LIUC insegno e-business da tre anni insieme con i colleghi Luca Cremona e Giuseppe Catalfamo, e in questo periodo di tempo ho visto un interesse crescente tra gli studenti. Ogni anno i posti sono una ventina, ma le richieste sono di norma almeno il doppio. Inevitabile dunque una scrematura per un argomento sempre più trendy tra i giovani".

pubblicato il 15/03/2014 a pag. 30; autore:

APP COME ESERCITAZIONE (2)

Quattro studenti della Liuc - Università Cattaneo mettono a punto una app dedicata al comprensorio sciistico valsesiano come esercitazione accademica. Ora si cerca di tradurla in business

Università Cattaneo

UNIVERSITÀ

Con il professor Ravarini si studia innovazione tecnologica e si progettano start-up a partire da due fondamentali requisiti: la conoscenza dell'inglese e la preparazione sul tema devono essere molto solide. *"La passione per questi argomenti, tra i ventenni di oggi, è naturale, dal momento che abbiamo sempre più a che fare con i cosiddetti nativi digitali - riprende il docente -. Anni fa qui alla LIUC arrivavano giovani che avevano come tessuto di provenienza il manifatturiero. Adesso l'interesse è sempre più focalizzato sull'informatica. Nei miei corsi insegno innovazione digitale e questa si concretizza anche nella realizzazione di start-up, strada privilegiata per superare la crisi".* E a questo hanno puntato Damonti & C. con il loro progetto. *"Un lavoro durato circa otto mesi",* ricorda Alessio. *"Ma che continuerà nel tempo. La app è in fase di continuo miglioramento ed evoluzione. In corso d'opera, abbiamo dovuto fare i conti con attese dilatate dovute a tempi particolarmente lunghi per operazioni come il caricamento del servizio su store, Apple in particolare, e come il collegamento con i server del comprensorio sciistico".* Ma alla fine l'operazione è arrivata a buon fine. E oggi è perfettamente funzionante. *"Abbiamo pensato a tutto quello che può servire a uno sciatore, che viene guidato passo passo sulle piste dell'intera Valsesia grazie anche a un servizio di geolocalizzazione in tempo reale che gli permette di spostarsi in tutta sicurezza tra piste e strade della vallata. La classica cartina geografica non serve più e perdersi, incubo soprattutto degli sciatori alle prime armi, è praticamente impossibile".* La Valsesia ai raggi X d'altra parte è solo l'inizio del progetto, visto che Damonti assicura che *"l'idea è quella di riunire le informazioni su tutti i comprensori sciistici in un'unica app per offrire un servizio completo su scala nazionale".* Insomma, il piano è ambizioso e a renderlo possibile sono state le competenze tecniche di programmazione apprese negli anni alla LIUC. Le conoscenze del business model e del revenue model che sono state messe in campo nelle lezioni di e-business hanno completato il quadro e dato ai quattro pionieri le basi necessari per realizzare il progetto. Adesso si

Si può cercare e prenotare un hotel, sapere quali sono gli impianti aperti e scoprire in anticipo le difficoltà delle piste, oltre a conoscere le previsioni meteo e il rischio valanghe.

aspetta che gestori delle piste, esercenti e ristoratori accolgano il servizio e vi investano per rafforzarlo ed estenderlo.

"Realizzando Stalom - conclude Ravarini - i quattro ragazzi sono riusciti a combinare un business plan e una dettagliata analisi di fattibilità e le competenze tecnologiche in ambito digitale. Qui siamo di fronte a una start-up dietro la quale ci sono capacità e competenze ben precise". Un bel biglietto da visita per presentarsi alle aziende come candidati Chief Digital Officer, insomma. *"Esatto: perchè la figura che noi puntiamo a preparare non è quella dell'informatico puro, ma del manager capace di utilizzare l'informatica per sviluppare qualsiasi business, quello dell'auto o quello dell'elettronica, quello dell'energia o quello della meccanica, in un'ottica di digital transformation".* Per trasformare, migliorare, sviluppare l'industria tradizionale tramite il digitale. *Isabella Dalla Gasperina*



AN APP AS AN ACADEMIC EXERCISE

Four students from the Carlo Cattaneo University have developed an app dedicated to the skiing areas in Valsesia. Although it started off as an academic exercise, those involved are now trying to turn it into a business venture. The aim is to bring together information regarding all ski areas in one app in order to offer a complete service at a national level. It is an ambitious plan which has been made possible thanks to the programming skills acquired by the students during their studies at the University.

pubblicato il 15/03/2014 a pag. 31; autore:

Università

"IL CIRCOLO DELLE IDEE"

"Il Circolo delle idee"

Si è svolto in Università Cattaneo il quarto incontro del ciclo "Il Circolo delle idee", meeting serali esponenti di primo piano dell'imprenditoria con finalità di riflessione ma anche di fundraising. Dopo Luca Cordero di Montezemolo, Luigi Abete, Paolo Scaroni, è toccato a Gianfelice Rocca, presidente del Gruppo Techint, trasferire la propria esperienza imprenditoriale, oggi arricchita anche dall'essere Presidente pro-tempore di Assolombarda, l'associazione degli industriali della provincia di Milano. Tema della prolusione:

"Formazione, innovazione e sviluppo economico in Europa".

Rocca ha sottolineato in modo particolare la necessità di investire nel capitale umano e di attuare una rivoluzione dal basso per sbloccare il paese. Tra gli elementi decisivi, l'apertura delle università alle piccole e medie imprese e l'impegno del sistema scolastico e universitario in termini di job placement, per un supporto concreto alle nuove generazioni.

Rocca ha rivolto anche un monito alla coesione tra le diverse anime del paese, nella valorizzazione delle peculiarità di ciascun territorio, come il settore manifatturiero per la provincia di Varese.



pubblicato il 15/03/2014 a pag. 31; autore: non indicato

Università

*"Dai telai all'industria casearia"***UN ILLUSTRE PRECEDENTE****Un illustre precedente**

Il progetto di riuso dell'ex-Cotonificio Calcaterra ricorda per diversi aspetti quello dell'ex-Cotonificio Cantoni di Castellanza, che venticinque anni or sono venne acquisito dall'Unione degli Industriali della Provincia di Varese per farne sede della nuova Università intitolata a Carlo Cattaneo e interamente realizzata dalla stessa associazione imprenditoriale con il concorso di diverse centinaia di aziende associate. Il primo elemento di similitudine è la nuova destinazione degli edifici che, dopo quella produttiva sono passati a quella formativa. A Castellanza, una formazione di livello accademico, con corsi di laurea in Economia Aziendale, Ingegneria Gestionale e Giurisprudenza, rivolta alle imprese e a quelle professioni che abitualmente si interconnettono con il sistema produttivo (commercialisti, avvocati, progettisti, ecc.). A Ferrera, una formazione medio-superiore rivolta al sostrato economico che caratterizza maggiormente la parte settentrionale della provincia di Varese, cioè l'agricoltura e l'allevamento.

Il secondo elemento è la decisione, anziché di costruire ex-novo, di riutilizzare un vecchio fabbricato industriale dismesso. Senza ulteriore cementificazione e, anzi, valorizzando un pregevole manufatto architettonico e sottraendolo così non solo ad un altrimenti inevitabile degrado, ma anche ad una sorte - quella cioè di diventare rifugio per topi o altre prospettive non meno inquietanti - pericolosa per la salute o per la sicurezza pubblica.

Altre similitudini associano, curiosamente, i due vecchi opifici, come la circostanza d'essere sorti entrambi nelle vicinanze di due corsi d'acqua (l'Olonna a Castellanza, il Fermona a Ferrera) per sfruttarne il potenziale energetico al fine di muovere i telai e, inoltre, il fatto che in entrambi i casi si sia trattato di produzione nel settore tessile-cotoniero.

L'augurio è dunque che il progetto di riuso del Cotonificio Calcaterra incontri la medesima fortuna che ha avuto quello della Cantoni. Segno dei tempi è la necessità, avvertita, di moltiplicare le strutture di formazione dei giovani, senza la quale qualunque attività economica, nell'era della evoluzione accelerata della conoscenza e della tecnica, non avrebbe futuro.

Mauro Luoni



pubblicato il 15/03/2014 a pag. 51; autore: Mauro Luoni

Università

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Pallavolo

pubbl. il 17/03/2014 a pag. web; autore: Eugenio Peralta

SI FERMA LA CORSA DI CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Prima sconfitta in 19 partite per le neroverdi, battute in casa da Vigevano. Pesanti ko interni per Gorla e Orago, la Unendo Yamamay vince nonostante l'emergenza. In B2 nuovo successo per la FIM Group Bodio

<http://www3.varesenews.it/sport/si-ferma-la-corsa-di-castellanza-284422.html>



pubbl. il 17/03/2014 a pag. web; autore: Manuela Zoni

GIORNATA DEL TRICOLORE: GLI STUDENTI DI CASTELLANZA FESTEGGIANO L'UNITÀ D'ITALIA

Scuola e formazione

Video on line

<http://www.legnanonews.com/news/8/36302/>

MOSTRA "INCONTRARTI"

pubbl. il 17/03/2014 a pag. web; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Castellanza - Villa Pomini il 23/03/14

<http://www.legnanonews.com/news/12/36310/>

l'Inform@zione

CADE IL GORLA MINORE. RISULTATI E CLASSIFICHE

pubbl. il 17/03/2014 a pag. web; autore: r.c.

LA CASTELLANESE SI RIALZA E LA BESNATESE RESTA AGGANCIATA ALLA VETTA. FAGNANO OK

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1050&id=14649>